



Comunità Pastorale Santi Apostoli  
Cornaredo e San Pietro all'Olmo



**Anno 12 N 42 dal 17 ottobre al 24 ottobre 2021**

**In cammino insieme**

**COMUNITA' SANTI APOSTOLI**

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo di Cornaredo

Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

### **Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia: 2021-2025**

**Un Messaggio ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali e una Lettera alle donne e agli uomini di buona volontà sono i due testi approvati dal Consiglio Episcopale Permanente e disponibili sul sito del Camminosinodale: [www.camminosinodale.net](http://www.camminosinodale.net); [camminosinodale.chiesacattolica.it](http://camminosinodale.chiesacattolica.it).**

«Le nostre Chiese in Italia – spiegano i Vescovi nel Messaggio – sono coinvolte nel cambiamento epocale; allora non bastano alcuni ritocchi marginali per mettersi in ascolto di ciò che, gemendo, lo Spirito dice alle Chiese. Siamo dentro le doglie del parto. È tempo di sottoporre con decisione al discernimento comunitario l'assetto della nostra pastorale, lasciando da parte le tentazioni conservative e restauratrici e, nello spirito della viva tradizione ecclesiale – tutt'altra cosa dagli allestimenti museali – affrontare con decisione il tema della “riforma”, cioè del recupero di una “forma” più evangelica; se la riforma è compito continuo della Chiesa (“semper purificanda”: Lumen Gentium 8), diventa compito strutturale, come insegna la storia, ad ogni mutamento d'epoca». Il Cammino sinodale è, dunque, un processo che vuole aiutare a «riscoprire il senso dell'essere comunità, il calore di una casa accogliente e l'arte della cura». «Sogniamo una Chiesa aperta, in dialogo. Non più “di tutti” ma sempre “per tutti”», scrivono i Vescovi nella Lettera indirizzata alle donne e agli uomini di buona volontà: «Tu che desideri una vita autentica, tu che sei assetato di bellezza e di giustizia, tu che non ti accontenti di facili risposte, tu che accompagni con stupore e trepidazione la crescita dei figli e dei nipoti, tu che conosci il buio della solitudine e del dolore, l'inquietudine del dubbio e la fragilità della debolezza, tu che ringrazi per il dono dell'amicizia, tu che sei giovane e cerchi fiducia e amore, tu che custodisci storie e tradizioni antiche, tu che non hai smesso di sperare e anche tu a cui il presente sembra aver rubato la speranza, tu che hai incontrato il Signore della vita o che ancora sei in ricerca o nell'incertezza...». Insieme ai due testi, è stato diffuso il crono-programma che si distende per l'intero **quinquennio 2021-2025**, con tutte le tappe del Cammino sinodale. Si inizierà con il *biennio dell'ascolto (2021-2023)*, ovvero con una *fase narrativa* che raccoglierà in un primo anno i racconti, i desideri, le sofferenze e le risorse di tutti coloro che vorranno intervenire; nell'anno seguente invece ci si concentrerà su alcune priorità pastorali. Seguirà una *fase sapienziale*, nella

quale l'intero Popolo di Dio, con il supporto dei teologi e dei pastori, leggerà in profondità quanto emerso nelle consultazioni capillari (2023-24). Un momento assembleare nel 2025, da definire, cercherà di assumere *alcuni orientamenti profetici e coraggiosi*, da riconsegnare alle Chiese nella seconda metà del decennio. Tutti gli eventi si inseriscono nel percorso quale espressione di una Chiesa che si apre e che dialoga.

### **«Gruppi Barnaba, in ascolto del territorio per portare alla luce i semi di Vangelo»**

*Comprendere il territorio, conoscere le buone pratiche già esistenti e immaginarne di nuove, allargare gli orizzonti, al di là della quotidiana attività ecclesiale, per camminare insieme nel presente guardando al futuro con competenza e fantasia. Un obiettivo ambizioso per il quale è chiaro che occorrono quelle che si potrebbero chiamare «cinghie di trasmissione» capaci, nel concreto, di intercettare positività e negatività, ricchezze e bisogni delle diverse realtà. Per questo, in vista della costituzione delle Assemblee sinodali decanali, sono nati i Gruppi Barnaba, a cui l'Arcivescovo domenica 17 ottobre consegna il mandato. «“Barnaba” perché devono essere come l'apostolo che, inviato da Gerusalemme ad Antiochia, ci ricorda colui che esorta, che incoraggia, trova le cose buone che esistono e anche il modo di custodirle attraverso la responsabilità di altre persone».*

**Da chi è costituito ogni singolo Gruppo?** Da un moderatore o una moderatrice, che ha la responsabilità del Gruppo, da un segretario o segretaria che svolge il compito di collegamento nella vita del Gruppo, e dal Decano. Queste tre figure, ascoltando nelle comunità cristiane uomini e donne saggi, invitano altre persone, non già super-impegnate nelle parrocchie, ma che hanno senso della Chiesa, capacità d'intuizione, di dialogo, d'incontro, avendo anche del tempo da poter offrire. Tempo e disponibilità per iniziare un ascolto della realtà territoriale in cui evidenziare i semi di Vangelo, le esperienze di fede, le occasioni di carità che esistono, per metterle in comunione e, magari, costituire anche qualche percorso missionario.

**All'interno della Proposta pastorale si sottolinea come i Gruppi Barnaba siano una sorta di incubatori di sinodalità. La Chiesa ambrosiana ha scelto di percorrere questa strada per allargare la base da coinvolgere nella vita ecclesiale, specie a livello del laicato e delle professionalità?** Certamente tutto questo è giusto, ma soprattutto intendiamo evitare che la sinodalità rimanga una parola e non diventi un'esperienza vissuta. Il nostro semplice e umile modo di intendere il cammino per riscoprire la sinodalità è viverla nella concretezza.

**Il Gruppo Barnaba, tra i suoi compiti, deve predisporre una presentazione essenziale della realtà del Decanato e riconoscere anche quelli che vengono definiti «i germogli della Chiesa dalle Genti». Così si vuole conoscere meglio i Decanati?**

Conosciamo molto bene la realtà delle parrocchie, e questo già dà una base solida a un cammino di Chiesa. Ma ci sono molte esperienze di vita cristiana che non sono riconducibili alla parrocchia, e che vanno riconosciute, dando a loro voce. Per fare questo sforzo di comunicazione più ampia, occorre una struttura che lo attui. I Consigli pastorali decanali sono meritori e, là dove esistono, proseguiranno, occupandosi

soprattutto del cammino ordinario delle comunità cristiane, ma vanno sostenuti e incoraggiati, nel loro sguardo, da chi è impegnato anche in realtà non necessariamente legate alla vita decanale.

**Facciamo l'esempio di un Decanato dove c'è un grande ospedale: l'idea del Gruppo Barnaba può essere quella di coinvolgere chi in quella struttura lavora, ne ha la responsabilità, perché possa raccontare luci e ombre di qualcosa che è importante per tutti nel territorio?** Certamente. Non vogliamo creare una struttura in più, ma una fecondazione vicendevole di esperienze esistenti con la nascita di nuove. Dobbiamo immaginare forme più semplici e vivaci della comunicazione. Pensiamo all'ospedale: alcune frontiere relative alla scienza, oppure alla cura dei malati, o alla professione stessa dei medici e del personale, che cosa dicono oggi alla Chiesa dal punto di vista della testimonianza cristiana?

**Cos'è il "Libro delle buone notizie" che verrà distribuito ai Gruppi Barnaba in Duomo?** È un quaderno bianco in cui si potranno scrivere le scoperte di germogli di Chiesa che il Gruppo Barnaba farà nel proprio Decanato. Ovviamente, quello che sarà scritto nel quaderno potrà rimanere come storia di quella realtà, ma potrà anche essere inviato, con una mail dedicata, ai nostri media diocesani, in modo che circolino idee, esperienze, suggerimenti.

**Il lavoro dei Gruppi Barnaba si dovrebbe concludere entro la fine di quest'anno pastorale, per poi consegnare il frutto del proprio lavoro in vista della costituzione delle Assemblee sinodali decanali. È un limite definitivo?**

Non diamo il limite di questo anno come meta obbligatoria: l'importante è che si avvii un nuovo modo di intendere e di guardare alla Chiesa come comunione, dono, missione. Come un dono, una sorpresa, una meraviglia, uno stupore che il Signore sta operando oggi.

*monsignor Franco Agnesi vicario generale*

### **OTTOBRE MESE MISSIONARIO: "Testimoni e profeti"**

#### **Testimoni e Profeti, profili del medesimo volto**

Durante i mesi di emergenza virus tutti abbiamo sentito, almeno una volta, la frase: "Niente sarà più come prima", anche se, in fondo al cuore, tutti abbiamo immaginato e sperato che tutto potesse ritornare come prima, anzi, che avremmo recuperato tempo e risorse, per ritornare al passo di prima, almeno a rioccupare le postazioni precedenti. A ben guardare, forse, questa è anche l'impressione che si ha nel cogliere la realtà della vita pastorale che ci appartiene. Tutti a dire che non sarà più come prima, ma tutti, o quasi, pronti a rilanciare tutto ciò che ci apparteneva prima. A partire da qui, dovremmo almeno condividere alcuni interrogativi: che cosa stiamo imparando da questo tempo e, contemporaneamente, quali cambiamenti stanno nascendo e come possiamo immaginare il domani delle nostre comunità? Quale testimonianza possiamo offrire come indicatore di profezia?

*di don Ezio Falavegna, parroco*

**Veglia missionaria diocesana. Sabato 23 ottobre ore 20.45. duomo di Milano durante la quale l'Arcivescovo consegna il mandato missionario a presbiteri, religiosi e laici che si mettono a disposizione per l'annuncio del Vangelo nelle Chiese sorelle sparse per il mondo. Sono invitati anche i giovani della diocesi.**

## **OTTOBRE MESE DEL ROSARIO**

Alla celeste Madre di Dio affido tutti voi, perché vi accompagni con tenerezza materna nel vostro cammino e vi sia di conforto nelle prove della vita.

(papa Francesco)

## **Comunità Pastorale "Santi Apostoli"**

### **PERCORSO DEI FIDANZATI AL MATRIMONIO CRISTIANO**

in Casa Maria Immacolata, ore 21,00

**\*Martedì 19 ottobre:** *"I fondamenti canonici del matrimonio"*, con don Mario Bonsignori.

**\*Sabato 23 ottobre:** *"Matrimonio, sacramento dell'amore"*, con don Luigi.

### **Gruppi di Ascolto della Parola 2021-2022**

**"La fede di Dio nell'uomo e la fede dell'uomo in Dio".**

Lunedì 25 Ottobre alle ore 20:45, presso la Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo a Pregnana Milanese: "Cappella degli Angeli". Iscrizioni [gruppi.ascolto.parola@santiap.net](mailto:gruppi.ascolto.parola@santiap.net): Nome e Cognome ed esprimendo la preferenza tra la modalità in presenza o a distanza.

## **Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo**

**+Domenica 17 ottobre:** Dedicazione del Duomo di Milano,

\*Ore 15.00 e 17.00: Santa Cresima per i ragazzi di San Pietro.

**+Domenica 24 ottobre:** *Giornata Missionaria Mondiale*

*Alle sante Messe sarà presente una suora missionaria.*

**+Mercoledì 20 ottobre:** Ore 20.30: Santo Rosario missionario. In oratorio.

**GRAZIE** Offerta per parrocchia € 100,00 / Amici di San Pietro € 40,00

## **Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo**

**+Lunedì 18 ottobre:** San Luca, evangelista

*È sospesa l'Adorazione Eucaristica in chiesa parrocchiale.*

\*Ore 16.30: Confessioni per i Cresimandi (ex V elementare "scuola Dugnani").

\*Ore 21.00: Confessioni famigliari.

**+Mercoledì 20 ottobre:**

Ore 20.30: Santo Rosario missionario e testimonianza missionaria. In chiesa parrocchiale.

**+Sabato 23 ottobre:** Ore 15.30: Santa Cresima per il primo gruppo di ragazzi di Cornaredo.

**+Domenica 24 ottobre:** *Giornata Missionaria Mondiale*

*Alle sante Messe sarà presente un sacerdote missionario.*

Ore 15.30: Santa Cresima per il secondo gruppo di ragazzi.

**GRAZIE** Offerta per parrocchia € 500,00

### **CASTAGNATA**

**giochi e tante castagne**

domenica 24 ottobre in oratorio a partire dalle 14,30.

Durante la festa verrà presentata la proposta del gruppo famiglie